

Sommario

1	SCENARIO DI RIFERIMENTO.....	3
2	PRIORITA' E TRAGUARDI DEL RAV	4
3	OBIETTIVI DI PROCESSO ESPRESSI NEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV)	5
4	GESTIONE DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO	6
4.1	Definizione di un curriculum delle competenze da raggiungere alla fine del primo biennio che sia in grado di garantire il successo formativo.....	6
4.2	Progettazione di prove parallele sia in ingresso che nel corso dell'anno scolastico basate sulla misurazione delle competenze	8
4.3	Miglioramento delle attrezzature tecnologiche all'interno delle aule con una riorganizzazione degli ambienti: le aule saranno dedicate alle varie materie	9
4.4	Attivazione di percorsi di peer tutoring per gli alunni del biennio, anche con la partecipazione degli alunni del triennio	11
4.5	Potenziamento delle attività di orientamento in itinere, specialmente alla conclusione del primo e secondo anno	14
4.6	Potenziamento degli incontri con le Università a partire dal quarto anno e dedicando il quinto anno all'attivazione di progetti specifici	16
4.7	Definizione di un nuovo regolamento di Istituto con la partecipazione attiva degli studenti.....	18
4.8	Introduzione di sistemi di monitoraggio e valutazione dei progetti	19
4.9	Potenziamento dell'aggiornamento dei docenti e ATA, inserendo l'argomento nel piano di lavoro di una funzione strumentale che coordini l'attività	20
4.10	Piano di aggiornamento dei docenti sulla didattica per competenze.....	21
4.11	Apertura della scuola al territorio attraverso l'organizzazione di convegni e seminari	22
4.12	Collaborazione con i genitori e con ex studenti che illustrano la loro esperienza nel mondo del lavoro	24
5	VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO	25
5.1	Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV	25
5.2	Processi di condivisione del piano all'interno della scuola	28
5.3	Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica.....	28
5.4	Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo.....	29

1 SCENARIO DI RIFERIMENTO

L'Istituto Tecnico Industriale di Colleferro opera da più di 50 anni come punto di riferimento nel territorio per la formazione dei diplomati nel settore tecnico industriale, proponendo l'offerta formativa nei settori della Chimica, della meccanica e dell'elettronica.

La stessa denominazione dell'Istituto, intitolato a Stanislao Cannizzaro, uno dei massimi cattedratici italiani della chimica dell'età liberale, rivela la vocazione originaria della nostra scuola connessa alla crescita del settore industriale a Colleferro e nel suo hinterland, realizzato soprattutto attorno alla industria SNIA BPD, successivamente Difesa e Spazio ed oggi AVIO.

L'emergere di nuove esigenze nella società civile e nel mondo del lavoro e la necessità di offrire un più ampio spettro di offerte formative, ha portato l'Istituto ad ingrandirsi. Negli anni '70 e '80 nascono le nuove specializzazioni di Meccanica, Elettronica e Telecomunicazioni e parimenti aumentano le esigenze di innovazione nella didattica: si creano nuovi laboratori, sempre più all'avanguardia e si introducono con successo le prime sperimentazioni.

Alla fine degli anni '90 nasce l'indirizzo del Liceo Scientifico Tecnologico (progetto Brocca), trasformatosi dal 2009, con la Riforma Gelmini, in Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate.

Nel corso degli anni l'Istituto ha continuato a mantenere, come la città, la sua tradizionale forza attrattiva nei confronti delle località limitrofe.

Una inclinazione all'accoglienza e all'ospitalità rende oggi il nostro "ITIS" luogo d'incontro e momento di crescita culturale, civile e umana per giovani che provengono da paesi come Carpineto, Artena, Piglio, Anagni, Paliano, Valmontone e Segni.

Un punto di orgoglio per un Istituto che mantiene la sua connotazione "di frontiera", di cui va fierissimo, tra un'area metropolitana romana dei cui influssi indubbiamente risente – senza lasciarsi fagocitare da modelli culturali estranei alla sua indole – e la realtà della provincia più avanzata e intraprendente, non priva di una sua peculiare vivacità culturale.

Caratteristiche essenziali, queste ultime, per venire incontro, con risposte improntate a serietà e flessibilità, alle esigenze specifiche dei nostri studenti, delle loro famiglie e del mondo del lavoro.

L'istituto è attualmente frequentato da oltre 800 studenti, divisi tra i vari corsi di studio per un totale di 39 classi e comprende, al suo interno un corso serale per studenti lavoratori nella specializzazione di meccanica e mecatronica.

Sono presenti circa 20 ambienti tecnologici, tra laboratori e aule speciali.

All'interno dell'istituto operano circa 100 docenti, in maggior parte laureati, e circa 25 impiegati e tecnici (personale ATA).

2 PRIORITA' E TRAGUARDI DEL RAV

La tabella seguente riporta le priorità ed i traguardi che l'istituzione scolastica ha identificato nel rapporto di Autovalutazione di Istituto redatto per l'anno scolastico 2015 – 2016. Si rimanda alla lettura di tale documento per una descrizione più dettagliata del processo di analisi che ha portato all'identificazione delle priorità di seguito elencate.

	ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
1	Risultati scolastici	Diminuzione dell'insuccesso scolastico nel primo biennio soprattutto nell'Istituto Tecnico	Ridurre la percentuale di alunni non promossi o con sospensione del giudizio al livello del benchmark regionali
2	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Miglioramento dei risultati nelle prove di italiano e matematica classe seconde istituto tecnico	Avvicinamento ai livelli di benchmark regionali con diminuzione del numero di studenti situati ai livelli più bassi della scala di valutazione (1e2)
3	Competenze chiave e di cittadinanza	Aumentare il senso di appartenenza alla scuola ed il livello di condivisione delle regole.	Diminuzione del numero di procedimenti e note disciplinari; diminuzione del numero di assenze, di entrate in ritardo e di uscite anticipate

3 OBIETTIVI DI PROCESSO ESPRESSI NEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV)

Nella tabella seguente sono elencati gli obiettivi di processo che la scuola ha identificato all'interno del RAV per il raggiungimento delle priorità indicate al paragrafo precedente. Lo svolgimento delle azioni legate a ciascun obiettivo sono da considerare a fronte di un orizzonte temporale triennale; tuttavia l'analisi è stata svolta in modo dettagliato solo per le azioni relative a ciascun obiettivo da poter attuare nell'a.s 2015-2016. Nella tabella, gli obiettivi di processo vengono messi in relazione alle priorità e ai traguardi indicati in precedenza:

Obiettivo di processo	Priorità 1	Priorità 2	Priorità 3
<i>Definizione di un curriculum delle competenze da raggiungere alla fine del primo biennio che sia in grado di favorire il successo formativo</i>	X	X	
<i>Progettazione di prove parallele sia in ingresso che nel corso dell'anno scolastico, anche basate sulla misurazione delle competenze.</i>	X	X	
<i>Miglioramento delle attrezzature tecnologiche all'interno delle aule; riorganizzazione nell'uso degli ambienti scolastici dedicando le aule alle diverse materie</i>	X	X	X
<i>Attivazione di percorsi di "peer tutoring" per gli alunni del biennio, anche con la partecipazione degli alunni del triennio</i>	X	X	X
<i>Potenziamento delle attività di orientamento in itinere, specialmente alla conclusione del primo e del secondo anno</i>	X		X
<i>Potenziamento degli incontri con le Università, a partire dal quarto anno e dedicando il quinto anno alla attivazione di progetti specifici</i>			X
<i>Definizione di un nuovo regolamento di Istituto con la partecipazione attiva degli studenti</i>			X
<i>Introduzione di Sistemi di Monitoraggio e valutazione dei progetti</i>	X	X	X
<i>Potenziamento dell'aggiornamento docenti e ATA, inserendo l'argomento nel piano di lavoro di una funzione strumentale che coordini le attività</i>	X	X	
<i>Piano di Aggiornamento dei docenti sulla didattica per competenze</i>	X	X	
<i>Apertura della scuola al territorio attraverso l'organizzazione di convegni e seminari</i>			X
<i>Collaborazione con i genitori e con ex studenti che illustrano la loro esperienza nel mondo del lavoro</i>			X

4 GESTIONE DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

4.1 Definizione di un curriculum delle competenze da raggiungere alla fine del primo biennio che sia in grado di garantire il successo formativo

Risultati attesi

Omogeneità nelle programmazioni delle diverse discipline sia per quanto riguarda classi parallele sia per il curriculum verticale del primo biennio; maggiore continuità rispetto alle competenze degli alunni provenienti dalla scuola media.

Azioni Previste

Effetti Previsti

1	Riunioni per materia (Lettere, Matematica, Inglese, Fisica, Scienze, Chimica)	Definizione nuclei fondanti delle varie discipline; Predisposizione test di ingresso intermedi e finali sulle singole discipline
2	Riunione "Dipartimento Biennio" per classi parallele e sottocommissioni	Definizione competenze trasversali; Predisposizione test di ingresso intermedi e finali sulle competenze trasversali (escluso INVALSI)
3	Commissione mista con docenti scuola media	Focus sul curriculum verticale e condivisione nuclei fondanti delle varie discipline
4	Somministrazione test ingresso primo anno	Verifica livelli di ingresso
5	Somministrazione test intermedi primo anno	Verifica livelli intermedi
6	Somministrazione test ingresso secondo anno	Verifica livelli di ingresso
7	Somministrazione test finali secondo anno (INVALSI)	Verifica livelli finali
8	Somministrazione e valutazione questionario docenti	Monitoraggio processo

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Riunioni per materia di dipartimento e con scuola media	160	2.800,00	MIUR Aggiornamento docenti
Docenti	Preparazione test	40	700,00	MIUR Aggiornamento docenti
Docenti	Correzione test e analisi dei risultati	40	700,00	MIUR Aggiornamento docenti
Docenti	Monitoraggio e valutazione progetto	40	700,00	MIUR Aggiornamento docenti

(*) previsione basata su un impegno di 40 docenti (5-6 docenti per classe)

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
---	---	---
---	---	---

Tempistica delle attività

Attività	Set 2015	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
a.s 15/16							1-2	1-2	1-2-7	8
Attività a.s 16/17	Set 2016 4-6 (*)	Ott	Nov 1-2	Dic 1-2	Gen	Feb 5	Mar 1-2	Apr 1-2	Mag 1-2-7	Giu 8
Attività a.s 17/18	Set 2017 4-6	Ott	Nov	Dic 1-2	Gen	Feb 5	Mar 1-2	Apr 1-2	Mag 1-2-7	Giu 8

(*). Numero azione

Indicatori di monitoraggio

Livello di definizione del curriculum verticale e per disciplina; numero di prove somministrate per classi parallele, sia per le singole discipline sia per la verifica delle abilità trasversali; analisi della distribuzione statistica dei risultati ottenuti.

Tempistica monitoraggio (annuale)

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
										X

Modalità di rilevazione

Correzione delle prove somministrate; Analisi risultati prove INVALSI; Analisi questionario docenti

4.2 **Progettazione di prove parallele sia in ingresso che nel corso dell'anno scolastico basate sulla misurazione delle competenze**

Risultati attesi

Allineamento delle programmazioni per classi parallele; omogeneità nei risultati delle prove relative alle varie sezioni; impatto sulla definizione del curriculum di istituto

Azioni Previste - Effetti Previsti

Le azioni previste sono già state definite nell'obiettivo di processo denominato "Definizione di un curriculum delle competenze da raggiungere alla fine del primo biennio che sia in grado di garantire il successo formativo"

Impegno di risorse umane interne alla scuola

L'impegno previsto è già stato definito nell'obiettivo di processo denominato "Definizione di un curriculum delle competenze da raggiungere alla fine del primo biennio che sia in grado di garantire il successo formativo"

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
---	---	---
---	---	---

Tempistica delle attività

La tempistica delle attività è la stessa già definita nell'obiettivo di processo denominato "Definizione di un curriculum delle competenze da raggiungere alla fine del primo biennio che sia in grado di garantire il successo formativo"

Indicatori di monitoraggio

Somministrazione prove per classi parallele, sia per le singole discipline sia per la verifica delle abilità trasversali; analisi della distribuzione statistica dei risultati ottenuti.

Tempistica monitoraggio (annuale)

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
		X					X			

A partire dall'a.s. 2016-2017

Modalità di rilevazione

Correzione e analisi risultati delle prove somministrate.

4.3 **Miglioramento delle attrezzature tecnologiche all'interno delle aule con una riorganizzazione degli ambienti: le aule saranno dedicate alle varie materie**

Risultati attesi

Introduzione delle tecnologie multimediali nella didattica; miglioramento delle competenze digitali per docenti e studenti; creazione di ambienti più accoglienti in grado di favorire lo "stare bene" a scuola accrescendo il senso di appartenenza; maggiore coinvolgimento dei genitori nelle attività scolastiche.

Azioni Previste

Effetti Previsti

1	Coinvolgimento studenti e docenti con formazione di gruppi di lavoro	Finalizzazione della progettazione degli interventi
2	Realizzazione copertura di rete cablata e wireless dell'intero edificio scolastico	Disponibilità di una connessione Internet all'interno del singolo ambiente di apprendimento
3	Studio di fattibilità e definizione del quadro orario	Assegnazione delle aule e dei laboratori alle varie discipline
4	Tinteggiatura e chiusura aule con partecipazione attiva genitori	Caratterizzazione degli ambienti con colori che identificano l'area disciplinare
5	Installazione delle LIM	Introduzione delle tecnologie digitali nella didattica
6	Aggiornamento docenti sulla didattica multimediale	Impatto sulla didattica

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Attività commissione dedicata al progetto	80 (*)	1.400,00	MIUR (aggiornamento e FIS)
Docenti	Relatore e Tutor per Corso di aggiornamento sull'uso delle apparecchiature (LIM, reti, programmi)	40	700,00	MIUR (aggiornamento)
Docenti	Organizzazione orario	40	700,00	MIUR
ATA	Supporto alle attività di manutenzione edilizia degli ambienti (tinteggiatura, chiusura, pulizie straordinarie e manutenzione straordinaria)	80 (**)	1080,00	Città Metropolitana Roma capitale (minuto manten.)
ATA	Corso di formazione per attività di manutenzione primo livello e gestione nuove apparecchiature (Assistenti Tecnici)	20	290,00	MIUR (aggiornamento)
ATA	Gestione e manutenzione nuove apparecchiature (Assistenti tecnici)	80	1080,00	MIUR (aggiornamento)
Docenti+ATA	Monitoraggio e valutazione progetto	40	700,00	MIUR (aggiornamento)

(*) quattro docenti per 20 ore

(**) 40 ore Assistenti Tecnici + 40 ore Collaboratori Scolastici

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Realizzazione copertura di rete cablata e wireless dell'intero edificio scolastico	22.500,00	Progetto wireless nelle scuole Progetto Pon Wan/Lan
Materiali per Tinteggiatura e chiusura aule	3.000,00 (*) (**)	Città metropolitana di Roma Capitale (fondi per minuto mantenimento e urgente funzionamento);
Acquisto e installazione LIM	38.000,00 (**)	Contributo Fondazione Roma Finanziamenti interni da genitori ed esterni (es. contributo posto di ristoro)
Manutenzione apparecchiature	2.000,00 (**)	Finanziamento interno da genitori

(*) importo aggiuntivo rispetto alle opere che saranno realizzate a cura di "Città Metropolitana di Roma Capitale"

(**) Gli importi sono riferiti a impegni economici assunti nell'a.s. 2015-2016 e si riferiscono a realizzazione parziale del progetto; I contributi da enti esterni indicati nella tabella sono già stati acquisiti dall'Istituzione scolastica. La tabella sarà aggiornata annualmente

La fonte finanziaria principale per l'attuazione del progetto sono i bandi PON 2014-2020 e i bandi emessi dal MIUR, in particolare quelli connessi al PNSD.

Tempistica delle attività

Attività	Set 2015	Ott	Nov 1-4 (*)	Dic 1-4	Gen 1-2-3-4	Feb 1-2-3-4	Mar 1-2-3-4	Apr 1-2-3-4-5-6	Mag 1-2-3-4-5-6	Giu 1-2-3-4-5
Attività	Set 2016 1-3-5-6	Ott 1-3-5-6	Nov 1-5-6	Dic 1	Gen 1	Feb 1	Mar 1	Apr 1	Mag 1	Giu 1
Attività	Set 2017 1-3	Ott 1-3	Nov 1	Dic 1	Gen 1	Feb 1	Mar 1	Apr 1	Mag 1	Giu 1

(*). Numero azione

La tempistica delle attività sarà completata in funzione dei finanziamenti ottenuti dall'

Indicatori di monitoraggio

Livello di definizione della documentazione di progetto; Numero delle riunioni per definizione progetto; Numero di aule chiudibili, tinteggiate, coperte con cablaggio o wireless, dotate di LIM. Disponibilità quadro orario e distribuzione aule.

Tempistica monitoraggio (trimestrale)

Attività	Set	Ott X	Nov	Dic	Gen X	Feb	Mar	Apr X	Mag	Giu X
----------	-----	----------	-----	-----	----------	-----	-----	----------	-----	----------

Modalità di rilevazione

Conteggio degli indicatori di monitoraggio con cadenza trimestrale; disponibilità documentazione di progetto e disponibilità quadro orario

4.4 **Attivazione di percorsi di peer tutoring per gli alunni del biennio, anche con la partecipazione degli alunni del triennio**

Risultati attesi

Diminuzione della percentuale di alunni con giudizio sospeso al termine di ciascun anno scolastico; diminuzione dei procedimenti disciplinari e/o delle note disciplinari; maggiore coinvolgimento degli alunni nei progetti che favoriscano l'integrazione e la partecipazione alla vita della scuola

Azioni Previste

Effetti Previsti

1	Organizzazione di modalità di recupero con la partecipazione di studenti frequentanti gli ultimi anni (peer tutoring)	Recupero delle lacune individuali per gli studenti del biennio; responsabilizzazione e acquisizione di crediti formativi per i tutor
2	Attivazioni Progetti di educazione all'arte e all'immagine "Laboratorio Teatrale" e "Laboratorio Musicale" "Computer Music"	Maggiore partecipazione degli studenti alla vita scolastica; acquisizione di autostima; sviluppo delle attitudini individuali
3	Attivazione progetto "Scambi internazionali" (International Club)	Maggiore partecipazione degli studenti alla vita scolastica; acquisizione di autostima; allargamento degli orizzonti culturali attraverso il contatto e la conduzione di progetti in team con Istituzioni Scolastiche all'estero.
4	Progetti di partecipazione alle varie olimpiadi (matematica, informatica, scienze, neuroscienze, fisica, chimica)	Maggiore partecipazione degli studenti alla vita scolastica; acquisizione di autostima; sviluppo delle attitudini e degli interessi particolari; valorizzazione delle eccellenze
5	Progetti di orientamento diretti agli alunni della scuola media gestiti con la partecipazione attiva degli alunni dell'istituto	Maggiore partecipazione degli studenti alla vita scolastica; acquisizione di autostima; acquisizione della capacità di esporre argomenti di fronte ad una platea di persone.
6	Progetto "Cittadella della legalità"	Incontro e confronto con studenti di altre istituzioni scolastiche sui temi della legalità; maggiore consapevolezza del proprio essere "cittadino"
7	Progetti informatici (ECDL, CISCO)	Acquisizione di competenze certificabili che, oltre ad entrare a far parte del "portfolio" dello studente, favoriscano l'acquisizione di autostima e lo sviluppo delle capacità individuali
8	Progetto certificazioni linguistiche	Acquisizione di competenze certificabili che, oltre ad entrare a far parte del "portfolio" dello studente, favoriscano l'acquisizione di autostima e lo sviluppo delle capacità individuali
9	Progetto "All'opera con Filosofia"	Maggiore partecipazione degli studenti alla vita scolastica; acquisizione di autostima; sviluppo delle attitudini individuali

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Corsi di recupero e sportello	200	8500,00	FIS
Docenti+ATA	Svolgimento progetti educazione all'arte e all'immagine	160	2800,00	FIS
Docenti	Svolgimento progetto "Scambi internazionali" (International club)	40	700,00	FIS + contributo degli studenti partecipanti
Docenti	Svolgimento Progetti di partecipazione alle varie olimpiadi (matematica, informatica, scienze, neuroscienze, fisica, chimica)	110	2800,00	FIS

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti+ATA	Progetti di orientamento diretti agli alunni della scuola media gestiti con la partecipazione attiva degli alunni dell'istituto	150	3500,00	MIUR (progetto orientamento)
Docenti	Svolgimento Progetto "Cittadella della legalità"	5	87,5	FIS + contributo da parte degli studenti partecipanti
Docenti+ATA	Svolgimento Progetti Informatici	350	9765,00	FIS+ contributo da parte degli studenti partecipanti
Docenti	Svolgimento progetto certificazioni linguistiche	100	3500,00	FIS+ contributo da parte degli studenti partecipanti
Docenti	Svolgimento progetto "All'opera con filosofia"	10	175,00	FIS+ contributo da parte degli studenti partecipanti
Docenti	Monitoraggio e valutazione progetto	20	350	MIUR (valutazione e aggiornamento)

Tutti gli importi elencati nella suddetta tabella saranno definiti in sede di contrattazione integrativa di istituto. Per lo svolgimento dei progetti è previsto anche l'impiego dei docenti dell'organico potenziato.

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Corsi di recupero e sportello	0,00	
Svolgimento progetti educazione all'arte e all'immagine	3.500,00	Fondi funzionamento didattico Contributi da famiglie
Svolgimento progetto "Scambi internazionali" (International club)	1.000,00	Fondi funzionamento didattico Contributi da famiglie
Svolgimento Progetti di partecipazione alle varie olimpiadi (matematica, informatica, scienze, neuroscienze, fisica, chimica)	750,00	Fondi funzionamento didattico Contributi da famiglie
Svolgimento progetti di orientamento diretti agli alunni della scuola media gestiti con la partecipazione attiva degli alunni dell'istituto	500,00	Finanziamento da bando MIUR + Fondi funzionamento
Svolgimento Progetto "Cittadella della legalità"	2.000,00	Quota a carico degli studenti partecipanti
Svolgimento progetti informatici (ECDL, CISCO)	900,00	Fondi funzionamento + quota a carico studenti partecipanti
Svolgimento progetto certificazioni linguistiche	2000,00	Quota a carico degli studenti partecipanti
Svolgimento progetto "All'opera con filosofia"	1000,00	Quota a carico degli studenti partecipanti

Gli importi riportati nella tabella sono annuali saranno confermati in sede di definizione del Programma Annuale per gli anni 2016- 2017- 2018

Tempistica delle attività

Attività	Set 2015	Ott	Nov 2-3-4-5-7- 8-9 (*)	Dic 2-3-4-5-7- 8-9	Gen 2-3-4-5-7- 8-9	Feb 1-2-3-4-5- 7-8-9	Mar 1-2-3-4-7- 8-9	Apr 1-2-3-4-6- 7-8-9	Mag 1-2-3-6-7- 8-9	Giu 2-3-7-8
Attività	Set 2016	Ott	Nov 2-3-4-5-7- 8-9	Dic 2-3-4-5-7- 8-9	Gen 2-3-4-5-7- 8-9	Feb 1-2-3-4-5- 7-8-9	Mar 1-2-3-4-7- 8-9	Apr 1-2-3-4-6- 7-8-9	Mag 1-2-3-6-7- 8-9	Giu 2-3-7-8
Attività	Set 2017	Ott	Nov 2-3-4-5-7- 8-9	Dic 2-3-4-5-7- 8-9	Gen 2-3-4-5-7- 8-9	Feb 1-2-3-4-5- 7-8-9	Mar 1-2-3-4-7- 8-9	Apr 1-2-3-4-6- 7-8-9	Mag 1-2-3-6-7- 8-9	Giu 2-3-7-8

(*). Numero azione

Indicatori di monitoraggio

Verifiche degli esiti intermedi e di fine anno scolastico per ciascuno dei risultati attesi; linee di tendenza durante i diversi periodi di osservazione; numero di alunni partecipanti ai vari progetti; numero di certificazioni ottenute.

Tempistica monitoraggio (semestrale)

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen X	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu X
----------	-----	-----	-----	-----	----------	-----	-----	-----	-----	----------

Modalità di rilevazione

Analisi degli esiti degli studenti rispetto agli indicatori di monitoraggio assunti; conteggio delle presenze (partecipazioni) ai vari progetti

4.5 **Potenziamento delle attività di orientamento in itinere, specialmente alla conclusione del primo e secondo anno**

Risultati attesi

Riduzione del numero di abbandoni. Maggiore consapevolezza nelle scelte future; maggiore conoscenza del mondo del lavoro; Miglior livello di preparazione agli esami di stato e ai test di ingresso universitari

Azioni Previste

Effetti Previsti

1	Organizzazione incontri di orientamento per gli alunni delle classi seconde	Maggior consapevolezza nella scelta dell'indirizzo tecnico; riduzione del numero di abbandoni al terzo anno e del numero delle richieste di cambio specializzazione
2	Progetti di alternanza scuola-lavoro e simili ("Costruire insieme" e "SE3P")	Maggiore partecipazione degli studenti alla vita scolastica; acquisizione di autostima; sviluppo delle attitudini individuali; maggiore conoscenza del mondo del lavoro
3	Progetto "Preparazione esami di stato" per scienze naturali e fisica	Miglioramento livello di preparazione agli esami di stato e ai test di ingresso universitari
4	Progetto "Il Circolo della qualità" e "ELIS JANNSEN"	Maggiore conoscenza del mondo del lavoro e dei processi industriali
5	Progetto "Incontro con la Scienza" (INFN Frascati)	Maggiore conoscenza del mondo del lavoro e della ricerca

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Incontri orientamento classi seconde	20	350,00	FIS
Docenti+ ATA	Progetti di alternanza scuola-lavoro e simili	2000	10.000,00	Fondi per l'alternanza scuola lavoro previsti dalla legge 107/2015
Docenti	Progetto "Preparazione esami di stato" per scienze naturali e fisica	30	1050,00	FIS
Docenti+ATA	Progetto "Il Circolo della qualità" e "ELIS JANNSEN"	50	1400,00	FIS
Docenti	Progetto "Incontro con la Scienza" (INFN Frascati)	10	175,00	FIS
Docenti	Monitoraggio e valutazione progetto	10	175,00	MIUR (formazione e aggiornamento)

Tutti gli importi elencati nella suddetta tabella saranno definiti in sede di contrattazione integrativa di istituto.

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Incontri orientamento classi seconde	0,00	
Progetti di alternanza scuola-lavoro e simili	20.000,00	MIUR - Fondi per l'alternanza scuola lavoro previsti dalla legge 107/2015
Progetto "Preparazione esami di stato" per scienze naturali e fisica	0,00	

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Progetto "Il Circolo della qualità" e "ELIS JANNSEN"	700,00	Funzionamento didattico + contributi famiglie
Progetto "Incontro con la Scienza" (INFN Frascati)	800,00	Funzionamento didattico + contributi famiglie

Gli importi riportati nella tabella sono annuali saranno confermati in sede di definizione del Programma Annuale per gli anni 2016- 2017- 2018

Tempistica delle attività

Attività	Set 2015	Ott	Nov	Dic	Gen 1-2	Feb 1-2-4-5	Mar 2-3-4-5-	Apr 2-3-4-5	Mag 2-3-4-5	Giu 2-3
Attività	Set 2016 2	Ott 2	Nov 2	Dic 2	Gen 1-2	Feb 1-2-4-5	Mar 2-3-4-5-	Apr 2-3-4-5	Mag 2-3-4-5	Giu 2-3
Attività	Set 2017 2	Ott 2	Nov 2	Dic 2	Gen 1-2	Feb 1-2-4-5	Mar 2-3-4-5-	Apr 2-3-4-5	Mag 2-3-4-5	Giu 2-3

(*). Numero azione

Indicatori di monitoraggio

Risultati degli scrutini intermedi e finali; Numero degli studenti trasferiti alla fine del biennio in altre scuole o specializzazioni; numero degli incontri di orientamento. Numero di partecipanti ai progetti inseriti nelle tabelle precedenti; questionario studenti sulla "qualità dei progetti"

Tempistica monitoraggio (semestrale)

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb X	Mar	Apr	Mag	Giu X
----------	-----	-----	-----	-----	-----	----------	-----	-----	-----	----------

Modalità di rilevazione

Analisi degli indicatori di monitoraggio; somministrazione e analisi dei dati del questionario studenti

4.6 Potenziamento degli incontri con le Università a partire dal quarto anno e dedicando il quinto anno all'attivazione di progetti specifici

Risultati attesi

Diminuzione degli abbandoni degli studenti durante il primo biennio universitario; aumento del numero di crediti ottenuti nei primi due anni;

Azioni Previste

Effetti Previsti

1	Partecipazione progetto "Piano Lauree Scientifiche"	Apertura contatti per collaborazione con Università; realizzazione di progetti condivisi inclusi quelli di alternanza scuola lavoro
2	Organizzazione di incontri di orientamento mirati con le Università principali della zona	Consapevolezza nella scelta dell'indirizzo di studio
3	Organizzazione incontri di orientamento individuale (Progetto FIXO-YEI della regione Lazio)	Favorire l'inserimento dei giovani diplomati nel mondo del lavoro; progetto attivabile solo con finanziamento della regione Lazio

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Partecipazione incontri orientamento	20	350,00	MIUR (aggiornamento)
Docenti+ ATA	Coordinamento progetti "Piano Lauree scientifiche"	40	700,00	MIUR (aggiornamento)
Docenti	Monitoraggio e valutazione progetto	10	175,00	FIS (valutazione e aggiornamento)

Tutti gli importi elencati nella suddetta tabella saranno definiti in sede di contrattazione integrativa di istituto.

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Svolgimento progetto "FIXO-YEI"	2.000,00	Finanziamento regionale

Tempistica delle attività

Attività	Set 2015	Ott 2 (*)	Nov 2	Dic 2	Gen	Feb 1-2-3	Mar 1-2-3	Apr 1-2-3	Mag 1-3	Giu 1-3
Attività	Set 2016 3	Ott 2-3	Nov 2-3	Dic 2-3	Gen 3	Feb 1-2-3	Mar 1-2-3	Apr 1-2-3	Mag 1-3	Giu 1-3
Attività	Set 2017	Ott 2	Nov 2	Dic 2	Gen	Feb 1-2	Mar 1-2	Apr 1-2	Mag 1	Giu 1

(*). Numero azione

Indicatori di monitoraggio

Esiti a distanza; Numero di collaborazioni/convenzioni stabilite con Università in base a progetti specifici; Numero degli incontri di orientamento con l'università; Numero di percorsi di orientamento realizzati; numero di contratti di lavoro realizzati. Questionario studenti sulla "qualità dei progetti"

Tempistica monitoraggio (semestrale)

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen X	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu X
----------	-----	-----	-----	-----	----------	-----	-----	-----	-----	----------

Modalità di rilevazione

Analisi dei dati relativi agli indicatori di monitoraggio. Somministrazione e raccolta dati questionario studenti.

4.7 Definizione di un nuovo regolamento di Istituto con la partecipazione attiva degli studenti

Risultati attesi

Condivisione delle regole di comportamento con studenti e famiglie; disponibilità di un nuovo Regolamento di Istituto in linea con la normativa più recente; diminuzione dei contenziosi sulle regole di comportamento; maggiore partecipazione e coinvolgimento dei genitori.

Azioni Previste

Effetti Previsti

1	Definizione di una funzione strumentale che supporti gli studenti durante le assemblee e altri momenti autogestiti	Aumentare il senso di responsabilità individuale e il saper vivere in una comunità civile.
2	Stesura di una bozza di regolamento da sottoporre a docenti, studenti e genitori	Condivisione delle regole
3	Approvazione del regolamento da parte del Consiglio di Istituto	Ufficializzazione del documento e sua applicazione

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
	--	--	--	--

Le ore impiegate sono già comprese nel piano di lavoro delle funzioni strumentali.

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
--	--	--

Tempistica delle attività

Attività	Set 2015	Ott 1 (*)	Nov 1	Dic	Gen	Feb 2	Mar 2	Apr 2	Mag 2	Giu 3
Attività	Set 2016 3	Ott 1 (*)	Nov 1	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attività	Set 2017	Ott 1 (*)	Nov 1	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu

(*). Numero azione

Indicatori di monitoraggio

Diminuzione del numero di note, sanzioni disciplinari, assenze, entrate in seconda ora ed uscite anticipate.

Tempistica monitoraggio (semestrale)

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen X	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu X
----------	-----	-----	-----	-----	-------	-----	-----	-----	-----	-------

Modalità di rilevazione

I coordinatori completeranno una scheda riassuntiva in termini di dati medi con i dati da monitorare al termine degli scrutini sia intermedi che finali.

4.8 **Introduzione di sistemi di monitoraggio e valutazione dei progetti**

Risultati attesi

Creazione di indicatori valutabili per analizzare lo stato di avanzamento dei singoli progetti e valutare il loro impatto rispetto agli obiettivi indicati.

Azioni Previste

Effetti Previsti

1	Creazione del Nucleo di Autovalutazione di Istituto (già previsto per la stesura del RAV)	Creazione di una struttura dedicata e (possibilmente) indipendente dai coordinatori di progetto
2	Creazione della tabella degli indicatori di valutazione (già parzialmente esplicitati nel presente documento)	Aiuto alla progettazione "consapevole" per i progetti che vengono riproposti annualmente
3	Creazione dei report di valutazione	Effetto feedback sulla qualità dei progetti

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
	--	--	--	--

Le ore di impegno sono già state considerate all'interno della gestione dei singoli obiettivi di processo.

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
--	--	--

Tempistica delle attività

Attività	Set 2015	Ott 1 (*)	Nov 1	Dic	Gen	Feb 2	Mar 2	Apr 2	Mag 3	Giu 3
Attività	Set 2016	Ott	Nov 2	Dic 2	Gen 2	Feb 3	Mar	Apr	Mag 3	Giu 3
Attività	Set 2017	Ott	Nov 2	Dic 2	Gen 2	Feb 3	Mar	Apr	Mag 3	Giu 3

(*). Numero azione

Indicatori di monitoraggio

Numero di schede di monitoraggio approntate; numero di progetti valutati; questionari di "customer satisfaction" sul singolo progetto

Tempistica monitoraggio (semestrale)

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
						X				X

Modalità di rilevazione

Analisi dati e risposte da questionari

4.9 **Potenziamento dell'aggiornamento dei docenti e ATA, inserendo l'argomento nel piano di lavoro di una funzione strumentale che coordini l'attività**

Risultati attesi

Organizzazione sistematica dell'aggiornamento del personale; stesura di un programma dei corsi di aggiornamento da sostenere per ogni anno scolastico

Azioni Previste

Effetti Previsti

1	Creazione Funzione strumentale responsabile aggiornamento	Raccolta del fabbisogno e identificazione target
2	Organizzazione Piano di aggiornamento	In funzione del fabbisogno e dei finanziamenti, vengono svolti e organizzati i corsi di aggiornamento
3	Individuazione e formazione Animatore digitale	Sviluppo di attività di aggiornamento nel campo delle nuove tecnologie multimediali

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docente	Organizzazione	-- (*)	--	--
Docente	Animatore digitale	40	700.00	MIUR

(*) Le ore sono già incluse nel piano di lavoro della funzione strumentale

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Da definire in funzione dei fabbisogni rilevati

Tempistica delle attività

Attività	Set 2015	Ott 1	Nov 1	Dic 3	Gen	Feb 1	Mar 1	Apr 1	Mag 2	Giu 2
Attività	Set 2016 2-3	Ott 1-2-3	Nov 1-2-3	Dic 2-3	Gen 2-3	Feb 2-3	Mar 2-3	Apr 2-3	Mag 2-3	Giu 2-3
Attività	Set 2017 2-3	Ott 1-2-3	Nov 1-2-3	Dic 2-3	Gen 2-3	Feb 2-3	Mar 2-3	Apr 2-3	Mag 2-3	Giu 2-3

Indicatori di monitoraggio

Numero di corsi di aggiornamento attivati presso l'Istituzione scolastica; rilevazione della partecipazione dei docenti a corsi di aggiornamento promossi da esterni; questionario docenti.

Tempistica monitoraggio

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
				X						X

Modalità di rilevazione

Predisposizione, somministrazione ed analisi dei questionari studenti e insegnanti

4.10 **Piano di aggiornamento dei docenti sulla didattica per competenze**

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati delle prove invalsi; Miglioramento degli esiti degli scrutini degli studenti.

Azioni Previste

Effetti Previsti

Le attività relative al presente obiettivo di processo sono le stesse individuate per l'obiettivo "Potenziamento dell'aggiornamento dei docenti e ATA, inserendo l'argomento nel piano di lavoro di una funzione strumentale che coordini l'attività"

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Le risorse relative al presente obiettivo di processo sono le stesse individuate per l'obiettivo "Potenziamento dell'aggiornamento dei docenti e ATA, inserendo l'argomento nel piano di lavoro di una funzione strumentale che coordini l'attività"

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Da definire in funzione dei fabbisogni rilevati

Tempistica delle attività

La tempistica delle attività relativa al presente obiettivo di processo è la stessa individuata per l'obiettivo "Potenziamento dell'aggiornamento dei docenti e ATA, inserendo l'argomento nel piano di lavoro di una funzione strumentale che coordini l'attività"

Indicatori di monitoraggio

Numero di corsi di aggiornamento frequentati dai docenti; risultati prove invalsi e confronto con i benchmark regionali; confronto degli esiti degli scrutini in percentuale rispetto a quelli degli anni passati. Questionario docenti

Tempistica monitoraggio

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
				X						X

Modalità di rilevazione

Predisposizione, somministrazione questionari insegnanti

4.11 Apertura della scuola al territorio attraverso l'organizzazione di convegni e seminari

Risultati attesi

Visibilità della scuola sul territorio; maggiori collaborazioni con enti locali, aziende pubbliche e private, associazioni culturali e del terzo settore; recupero motivazionale degli studenti

Azioni Previste

Effetti Previsti

1	Organizzazione "Settimana di diffusione della cultura scientifica e tecnologica"	Contatti con rappresentanti del mondo scientifico e tecnologico, provenienti dall'università e dal mondo delle imprese, dagli enti locali; recupero motivazionale degli studenti attraverso il pieno coinvolgimento nell'organizzazione dell'evento e nella scelta dei temi da trattare
2	Creazione e Potenziamento del Comitato Tecnico Scientifico	Partecipazione di rappresentanti del mondo del lavoro, degli enti locali, delle associazioni alle scelte di indirizzo dell'istituzione scolastica

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docente	Organizzazione e coordinamento	40	700.00	MIUR
ATA	Pulizia straordinaria locali; orario straordinario per apertura scuola	120	1580.00	MIUR

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Rimborsi spese ai partecipanti	1000.00	MIUR

Tempistica delle attività

Attività	Set 2015	Ott	Nov	Dic	Gen 1	Feb 1	Mar 1-2	Apr 1-2	Mag 2	Giu
Attività	Set 2016	Ott	Nov	Dic	Gen 1	Feb 1	Mar 1-2	Apr 1	Mag	Giu
Attività	Set 2017	Ott	Nov	Dic	Gen 1	Feb 1	Mar 1-2	Apr 1	Mag	Giu

Indicatori di monitoraggio

Numero convegni e attività varie organizzate dalla scuola; livello di partecipazione a tali attività; numero di accessi al sito scolastico e alle pagine della scuola sui social network;

Tempistica monitoraggio

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
										X

Modalità di rilevazione

Rilevazione dati da web; rilevazione del numero di partecipanti alle varie iniziative.

4.12 **Collaborazione con i genitori e con ex studenti che illustrano la loro esperienza nel mondo del lavoro**

Risultati attesi

Aumento della motivazione degli alunni e del senso di appartenenza alla scuola; aumento della percentuale di alunni partecipanti alle attività progettuali; Istituzione di un associazione di genitori ed ex alunni;

Azioni Previste

Effetti Previsti

1	Creazione di una associazione "AMICI DEL CANNIZZARO"	Maggiore collaborazione dei genitori e di ex-alunni nella realizzazione di attività organizzate dalla scuola; aumento delle iniziative proposte dai genitori
2	Organizzazione incontri e dibattiti	Partecipazione di genitori ed ex allievi, inclusi quelli che svolgono attività in ambito universitario o imprenditoriale
3	Organizzazione attività(es. tinteggiatura aule, piccole riparazioni, messa a punto strumentazioni, etc.)	Aumento del senso di appartenenza alla scuola; miglioramento dello stato dei locali e dei laboratori

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docente	Organizzazione e coordinamento	40 (*)	700.00	MIUR

(*) ore aggiuntive rispetto a quelle comprese nel piano di lavoro della funzione strumentale "Cultura"

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
--	--	

Tempistica delle attività

Attività	Set 2015	Ott	Nov	Dic	Gen 1	Feb 1	Mar 1	Apr 1	Mag 1	Giu
Attività	Set 2016 2-3	Ott 2-3	Nov 2-3	Dic 2-3	Gen 2-3	Feb 2-3	Mar 2-3	Apr 2-3	Mag 2-3	Giu 2-3
Attività	Set 2017 2-3	Ott 2-3	Nov 2-3	Dic 2-3	Gen 2-3	Feb 2-3	Mar 2-3	Apr 2-3	Mag 2-3	Giu 2-3

Indicatori di monitoraggio

rilevazione numero di genitori ed ex alunni partecipanti all'associazione; numero degli incontri e delle iniziative organizzate; partecipazione degli studenti e dei genitori alle singole iniziative; questionario studenti

Modalità di rilevazione

Rilevazione degli indicatori di monitoraggio.

5 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

5.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Le informazioni contenute nei paragrafi seguenti saranno aggiornate in base alle rilevazioni di volta in volta effettuate.

Priorità 1A Esiti degli studenti

Risultati scolastici :

Diminuzione dell'insuccesso scolastico nel primo biennio soprattutto nell'Istituto Tecnico

Traguardo:

Ridurre la percentuale di alunni non promossi o con sospensione del giudizio al livello del benchmark regionali

Data rilevazione 15/09/2016

Indicatori scelti:

La percentuale di alunni di tutte le prime e seconde dell'Istituto Tecnico ammessi alla classe successiva

Risultati attesi

L'ammissione alla classe successiva del 75% degli alunni scrutinati (valore benchmark regionale); corrisponde ad un aumento del 10% rispetto alla situazione attuale

Risultati riscontrati:

Differenza:

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

Priorità 1B - Esiti degli studenti

Risultati nelle prove standardizzate nazionali:

Miglioramento dei risultati nelle prove di italiano e matematica classe seconde istituto tecnico

Traguardo:

Avvicinamento ai livelli di benchmark regionali con diminuzione del numero di studenti situati ai livelli più bassi della scala di valutazione (1e2)

Data rilevazione xx/xx/ 2016

(appena saranno restituiti alle scuole i dati delle prove INVALSI previste per maggio 2016)

Indicatori scelti:

Punteggio medio ottenuto nelle prove di Italiano e Matematica; numero di alunni situato in fascia 1 e 2

Risultati attesi

Aumento dei punteggi ottenuti di almeno 2 punti rispetto ai precedenti, raggiungendo il livello di area LAZIO e CENTRO ITALIA

Diminuzione degli alunni in fascia 1 e 2 di almeno il 5% raggiungendo il livello di area LAZIO e CENTRO ITALIA

Risultati riscontrati:

Differenza:

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

Priorità 1C- Esiti degli studenti

Competenze chiave di cittadinanza:

Aumentare il senso di appartenenza alla scuola ed il livello di condivisione delle regole.

Traguardo:

Diminuzione del numero di procedimenti e note disciplinari; diminuzione del numero di assenze, di entrate in ritardo e di uscite anticipate

Data rilevazione 15/09/ 2017

Indicatori scelti:

Numero di alunni sospesi; numero di procedimenti disciplinari aperti; numero di note disciplinari; numero di ingressi in 2° ora; numero di uscite anticipate.

Risultati attesi

Diminuzione di almeno il 10% rispetto a ciascuno degli indicatori scelti. Il confronto verrà effettuato tra i dati dell'a.s 2015-2016 e 2016-2017.

Risultati riscontrati:

Differenza:

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

5.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna:

Il Nucleo di Valutazione Interno predispose una prima bozza resa nota in seguito a tutto il personale della scuola, in particolare al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto. Sono previste anche riunioni per analisi e condivisione dello stato di avanzamento.

Persone coinvolte:

Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) provvederà al costante monitoraggio delle attività previste dal PDM.

Strumenti:

Tutti gli interessati potranno segnalare al NIV proposte di revisione e aggiustamento alla luce dei risultati che via via emergeranno nello svolgersi delle attività.

Sarà possibile a tutti gli interessati presentare osservazioni, integrazione, correzioni alla bozza che potranno essere integrate nelle riunioni per l'aggiornamento del documento, previste all'inizio di ciascun anno scolastico.

L'attività di aggiornamento del PDM si configura anche come attività di formazione del personale docente.

5.3 Modalità di diffusione dei risultati del PDM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PDM all'interno della scuola:

Il NIV predisporrà un'informativa relativa al grado di realizzazione degli obiettivi e traguardi di ciascuna priorità, corredata dei dati di monitoraggio. Solleciterà proposte di integrazione e correzione.

Destinatari:

Tutte le componenti della comunità scolastica

Tempi:

A cadenza annuale, all'inizio del nuovo anno scolastico.

Azioni per la diffusione dei risultati del PDM all'esterno

Il Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV) è pubblicato sul portale SCUOLA IN CHIARO e sul sito dell'istituzione scolastica.

Il Piano di Miglioramento costituisce allegato al Piano dell'Offerta Formativa Triennale (POFT) e verrà inviato congiuntamente a tale documento a tutti gli enti interessati.

Tempi:

A cadenza annuale, all'inizio del nuovo anno scolastico.

5.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Rocchi Alberto	Dirigente Scolastico
Mucci Paola	Referente del nucleo di valutazione; insegnante di matematica
Centanni Emanuela	Membro del nucleo di valutazione, Insegnante di Italiano; Funzione Strumentale e referente commissione POFT
Mancini Maria Cristina	Membro del nucleo di valutazione, Insegnante di Matematica; Funzione Strumentale e referente commissione POFT

N.B. E' in programma un ampliamento del Nucleo Interno di Valutazione con la partecipazione delle componenti Studenti e Genitori.